

Ciao bentornati

continuiamo il discorso

sul NOME



IL GENERE E IL NUMERO DEI NOMI

Maestra, ma stai scherzando?

No, bambini non vi preoccupate lo sapete già cosa sono, aspettate e vedrete!



Esempio:

RAGAZZ - O genere: maschile, numero: singolare

RAGAZZ - A genere: femminile, numero: singolare

RAGAZZ - I genere: maschile, numero: plurale

RAGAZZ - E genere: femminile, numero: plurale





Di solito quindi, dalla desinenza puoi capire se il nome è maschile o femminile. Questo non vale per i nomi che al maschile e al femminile diventano parole completamente diverse:
MARITO – MOGLIE
SORELLA – FRATELLO





non vale per i nomi che mantengono la stessa forma sia al maschile che al femminile:

IL NIPOTE – LA NIPOTE

IL PARENTE – LA PARENTE

IL COLLEGA – LA COLLEGA

In questi casi, per capire il genere dei nomi, ti sarà di aiuto la presenza dell'articolo (ma anche di eventuali aggettivi che lo accompagnano)



Allo stesso modo, l'articolo aiuta a capire se il nome è singolare o plurale per tutti quei nomi che mantengono la stessa forma sia al singolare che al plurale:
La città – le città
Il falò - i falò



Attenzione

Si può trasformare il genere solo dei nomi di persona o di animale.



Cambiando di genere i nomi di cosa, può capitare di trovare due parole con un significato completamente diverso:

IL PORTO – LA PORTA

IL COLLO – LA COLLA



I nomi posso essere PRIMITIVI o DERIVATI

I nomi PRIMITIVI sono quelli formati soltanto dalla radice (la parte che non cambia) e dalla desinenza (la parte che cambia).
Non derivano da altre parole.

ES. Acqu - a



I nomi derivati sono formati dalla stessa radice di un nome primitivo, ma con l'aggiunta di un prefisso (una parte che si mette all'inizio della parola) o di un suffisso (parte che si mette dopo la radice), oppure di entrambi, questo modifica il significato della parola.

Es. Acqu - a
Acqu - ario
Sub - acqu - eo
Scald - acqua



I NOMI ALTERATI

A differenza dei nomi derivati che cambiano il loro significato, i nomi alterati indicano una qualità o un giudizio sulla persona, animale o cosa che indicano. Si formano aggiungendo le particelle:
- ino, -etto, -uccio, -one, -accio, -ostro.

Esempio:

Casa

Casina (piccola) - Casona (grande) - Casetta (graziosa) - Casaccia (brutta)



I nomi composti

I NOMI COMPOSTI sono formati dall'unione di due o più parole che hanno un loro significato.

Possono essere formate da:

NOME + NOME (CASSAPANCA)

NOME + AGGETTIVO (CASSAFORTE)

AGGETTIVO + NOME (MEZZALUNA)

VERBO + NOME (LAVASTOVIGLIE)

AGGETTIVO+ AGGETTIVO (PIANOFORTE)

VERBO + VERBO (GIRAVOLTA)



Alla prossima lezione!



CREATED USING
POWTOON



CREATED
USING



POWTOON
make it awesome

CREATED USING
POWTOON

